

25 febbraio 2012 0:00

Bond greci: ristrutturazione coercitiva

Sono un bondista di titoli di stato greci. Si profila una ristrutturazione del debito con taglio obbligatorio del 53,5%. Il governo greco vuole indirettamente risarcire i risparmiatori greci che hanno acquistato sul mercato primario fino a 100.000 €, escludendo tutti gli altri risparmiatori. Vorrei sapere se tale discriminazione è coerente con le norme comunitarie che regolano e tutelano il risparmio. Grazie per l'eventuale risposta.
Giuseppe, da Sesto San Giovanni (MI)

Risposta:

In questi giorni che ci separano dal lancio ufficiale del così detto PSI si riconcorrono molte voci. Come è noto il problema principale è tentare di evitare che scattino i CDS, ma non sembra affatto semplice.

È chiaro che norme che privilegino gli investitori greci rispetto agli altri europei sarebbero contrarie alle norme comunitarie, ma nella situazione nella quale è la Grecia ci si può aspettare di tutto.

Ricordo che le cause contro l'Argentina di dieci anni fa sono ancora in alto mare...

Non resta che aspettare le notizie ufficiali e poi fare le considerazioni sulla base dei dati concreti e non sulle ipotesi.

Ha risposto Alessandro Pedone: <http://investire.aduc.it/info/pedone.php>